

# **l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE**



notiziario d'informazione

**ANNO XXVIII - N°6 - 7**

**Palermo, 19 Aprile 2010**

## ***IN QUESTO NUMERO***

- **Riunione congiunta AnciSicilia – Urps / APPROVATO DOCUMENTO: NELLA FINANZIARIA 2010 CHIESTE MODIFICHE DEL PATTO DI STABILITA' E RIMODULAZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI SUI SERVIZI**
- **DOCUMENTO CONGIUNTO ANCISICILIA-URPS**
- **NOTA DELL'URPS AL GOVERNO REGIONALE SULL'ISTITUZIONE DI UN FONDO DA DESTINARE ALLA VIABILITA' PROVINCIALE DISSESTATA DALLE CALAMITA'**
- **IL PRESIDENTE AVANTI SOLLECITA LA ISTITUZIONE DELLE CONFERENZE PROVINCIALI PER IL TURISMO**
- **COSTITUITO COORDINAMENTO REGIONALE DELLE PROVINCE PER UNIFORMARE AZIONI CONTRO LA CRISI NEL SETTORE AGRICOLO**
- **XI ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE**
- **AZIONE SINERGICA BONO-ANTOCI PER POTENZIARE IL TRASPORTO FERROVIARIO NELLE PROVINCE DI SR E RG**
- **ALL'UPI IL 29 APRILE L'INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE UNIONI REGIONALI DELLE PROVINCE**
- **VITA DELE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS -**
- **DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**Riunione congiunta Esecutivo Urps e Consiglio AnciSicilia**  
**APPROVATO DOCUMENTO: NELLA FINANZIARIA 2010 CHIESTE**  
**MODIFICA DEL PATTO DI STABILITA' E RIMODULAZIONE**  
**DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI SUI SERVIZI EROGATI**  
**DA COMUNI E PROVINCE**

**L**a grave crisi che sta attanagliando comuni e province siciliane è stata al centro della riunione congiunta, svoltasi a Palazzo Comitini, del consiglio regionale dell'Ancisicilia e del Comitato esecutivo dell'Unione regionale delle province siciliane.

Alla fine del lungo dibattito è stato approvato il documento che segue, che mette a nudo tutti i problemi che gli enti locali siciliani stanno attraversando, chiedendo al Governo regionale di intervenire in occasione dell'approvazione da parte dell'Ars della legge finanziaria per il 2010.

**DOCUMENTO CONGIUNTO ANCISICILIA - URPS**

*A firma dei presidenti Roberto Visentin e Giovanni Avanti,  
trasmesso al presidente della Regione e agli Assessori regionali  
all'Economia e alle Autonomie locali; al Presidente dell'Ars e ai  
Presidenti dei gruppi parlamentari all'Ars*

**Premesso che:**

a seguito dell'incontro congiunto degli Organismi Direttivi dell'AnciSicilia e dell'URPS, è stato approvato il seguente documento che rappresenta un quadro sintetico di priorità degli Enti locali della Regione Siciliana da sottoporre al Governo Regionale in occasione del varo della manovra finanziaria 2010;

**Considerato che:**

il **Patto di stabilità interno**, come è noto, nasce dall'esigenza di far partecipare anche gli Enti locali al complessivo risanamento dei conti necessario per il rispetto da parte del nostro Paese agli obblighi assunti in sede comunitaria. Le regole che sovrintendono il funzionamento del Patto, però, non sono state sempre stabili nel tempo ma hanno subito una serie di modifiche. Nonostante ciò è diffusa l'idea che tali regole, anche nel loro automatismo, siano eccessivamente rigide e soprattutto non producano sempre l'effetto di premiare i "virtuosi". Pertanto, l'esigenza di modifiche al Patto di stabilità, avvertita trasversalmente in tutto il Paese, è stata più volte manifestata dall'Anci e dall'UPI e dagli enti Locali più in generale.

Vi sono esigenze comuni alle diverse aree del Paese, quali la richiesta di sospensione delle sanzioni per il mancato rispetto del Patto per il 2009 e la possibilità di sbloccare i residui passivi dei Comuni per permettere i pagamenti alle imprese. Ma la diversa condizione sociale ed economica degli Enti Locali del Centro-Nord e rispetto a quelli del Sud, che ha riflessi significativi sia sul fronte delle entrate tributarie sia su una diversa richiesta di servizi sociali e di misure a sostegno dell'occupazione, fa sì che vi siano problematiche avvertite esclusivamente nella nostra Regione e più in generale nelle Regioni del Mezzogiorno.

Per tali ragioni è opportuno e indispensabile che la Regione Siciliana si faccia interprete di fronte al Governo nazionale della necessità di pervenire ad una modifica del Patto di stabilità

che porti ad eliminare alcune rigidità, che nell'attuale contesto socio-economico rischiano di produrre effetti profondamente negativi sul tessuto socio-economico.

In particolare, con riferimento alle misure di stabilizzazione del personale precario, è necessario prevedere la sterilizzazione delle somme impiegate in misure di stabilizzazione dei precari, ex lavoratori socialmente utili (previsti dalle Leggi regionali 21 dicembre 1995, n. 85 e 14 aprile 2006, n. 16); attenuare le previsioni di cui al comma 562, art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Più precisamente, anche in considerazione di quanto era stato originariamente previsto dall'art. 8, comma 4, della Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, si chiede che la spesa dei lavoratori precari non sia annoverata tra le spese del personale ma tra quelle a destinazione assistenziale o che venga introdotta un'unica misura di intervento regionale di stabilizzazione con cui la Regione si faccia carico in grande misura del costo e che il personale possa essere adibito, ove possibile, in via preferenziale, nella erogazione di servizi pubblici nel territorio regionale.

Diventa urgente individuare una sede istituzionale per pervenire, sin da questo anno, ad un Accordo specifico tra Regione ed Enti locali per l'applicazione del Patto di stabilità in modo da assicurare, congiuntamente, la condivisione dei dati di finanza pubblica, il monitoraggio degli obiettivi di comparto e l'individuazione degli indicatori economici e finanziari di virtuosità in grado di legare l'obiettivo assegnato ad ogni Comune al raggiungimento di differenti risultati gestionali nel complessivo quadro regionale. Tutto ciò rappresenta il naturale presupposto perché si possa addivenire ad una adeguata Intesa con lo Stato ai sensi dell'art. 77-ter, comma 6, della Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Per quanto concerne la questione più specifica dei Comuni in precedenza soggetti a misure di rigore ex art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000 (Comuni sciolti per mafia) – considerato che le somme oggetto di contributo straordinario concorrono a determinare il parametro sulla base del quale sono stabiliti gli obiettivi programmatici del Patto e che pur essendo tali somme totalmente impiegate nei rispettivi bilanci di previsione non tutti i relativi interventi finanziati risultano erogati e contabilizzati in termini di cassa - sarà necessario prevedere che le somme oggetto di contributo straordinario non siano computate ai fini del Patto di stabilità;

una questione di fondamentale importanza è poi quella degli Enti il cui territorio è stato ed è particolarmente esposto a **rischio idro-geologico** e che hanno subito, negli ultimi mesi, ingenti danni. E' il caso di Comuni della provincia di Messina, in primo luogo, ma anche di Comuni delle province di Palermo, Trapani e Agrigento. Per tali enti bisogna prevedere, sin d'ora, non soltanto una deroga del Patto di stabilità ma anche lo stanziamento delle risorse finanziarie promesse;

per quanto riguarda invece la questione dei costi degli **ATO rifiuti** nell'assetto precedente alla riforma prevista con la Legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010, anche in deroga alle disposizioni vigenti, è indispensabile che non vengano caricati *tout court* sui bilanci degli enti perché così facendo si determinerebbe in molti casi una situazione di dissesto finanziario che avrebbe come esclusivo risultato un aggravamento della condizione dei cittadini che si vedrebbero privati di servizi essenziali;

nell'*iter* attuativo della **Programmazione 2007-2013** diventa fondamentale incrementare le risorse finanziarie per la crescita qualitativa della progettazione delle infrastrutture materiali ed immateriali in modo da fertilizzare il contesto urbano e territoriale nella forte competizione aperta tra città e sistemi territoriali a livello nazionale ed internazionale.

In tale contesto è indispensabile prevedere che il Fondo di Progettazione di cui all'articolo 31 della Legge 14 maggio 2009 n. 6, sia finalizzato soprattutto all'attuazione dei progetti individuati nella concertazione per l'implementazione dei PIST e dei PISU;

in ordine alla questione dei **trasferimenti regionali ai Comuni ed alle Province** si rileva, ancora una volta, che gli stessi oltre ad essere versati spesso con significativo ritardo, nel corso degli ultimi anni, hanno subito una decurtazione costante e significativa anche a causa dei vincoli normativi cui è soggetto il Fondo per le Autonomie locali.

Per l'esercizio 2009 l'importo trasferito è da ritenersi assolutamente esiguo ed inadeguato ad assicurare alla collettività i livelli minimi della qualità dei servizi che gli stessi Enti locali sono chiamati a svolgere, anche per la ricaduta in termini sociali della crisi occupazione nel comparto industriale ed in quello agricolo.

Ragioni di buon senso ed esigenze di buon governo impongono agli Enti locali della Sicilia di non subire passivamente le decisioni, non concordate e non condivisibili, adottate dal Governo regionale che, sgravandosi di numerose e importanti funzioni si è sempre disinteressato in ordine a come queste potessero essere svolte con le modeste risorse finanziarie trasferite.

In tal senso occorre procedere ad una rimodulazione concordata dell'importo delle risorse finanziarie da quantificare attraverso l'utilizzo di rigorosi criteri che tengano conto della quantità e della qualità dei servizi che gli enti locali sono chiamati a rendere ai cittadini.

Alla luce delle sopraddette considerazioni, l'AnciSicilia e l'URPS

#### **Chiedono**

al Governo regionale da una parte, un intervento sul Governo nazionale per la modifica delle regole del Patto di stabilità interno e, dall'altra, sulla base di quanto esposto in precedenza provvedimenti già nella manovra finanziaria per il 2010;

che, anche a seguito dei ritardi determinatesi nell'approvazione del Bilancio della Regione siciliana, il termine per l'approvazione dei bilanci degli Enti locali venga prorogato al 31 maggio 2010;

#### **Ritengono**

opportuno, a tal proposito, un incontro urgente con il Presidente della Regione Siciliana, con l'Assessore regionale all'Economia e con l'Assessore regionale alle Autonomie Locali al fine di potere meglio illustrare i gravi problemi degli Enti locali.

\* \* \* \* \*

**CHIESTO DALL'URPS ALLA REGIONE L'ISTITUZIONE DI UN FONDO DA DESTINARE ALLA VIABILITA' PROVINCIALE DISSESTATA DALLE RECENTI CALAMITA' NATURALI**

Una nota è stata trasmessa al Presidente della Regione e all'Assessore ai LL.PP. dal presidente dell'Urps, Giovanni Avanti, ritenendo necessario ed improrogabile l'intervento della Regione per porre le Province regionali nelle condizioni di mettere in sicurezza la viabilità provinciale, dissestata dagli eventi calamitosi degli ultimi mesi. A tal fine è stata chiesta l'istituzione di un apposito fondo.

Questa la nota.

*“I recenti eventi atmosferici hanno ulteriormente aggravato lo stato in cui versa la rete viaria secondaria lunga oltre 16.000 Km. di cui, com'è noto, alle Province compete la manutenzione ordinaria e straordinaria.*

*La grave situazione venutasi a creare richiede interventi non più differibili cui le Province regionali, con le sempre più esigue risorse finanziarie di cui dispongono, non possono in alcun modo provvedere.*

*Questa Unione ritiene necessario ed improrogabile l'istituzione di un apposito fondo nel Bilancio regionale in via di approvazione, da utilizzare per intervenire in modo determinante per scongiurare anche le inevitabili situazioni di pericolo per la sicurezza stradale venutasi a creare, dando priorità ai territori per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.*

*All'Assessore regionale alle Infrastrutture on. Luigi Gentile si chiede di convocare in tempi brevissimi una riunione con una delegazione di questa Unione, al fine di poter illustrare in modo compiuto ed approfondito la grave situazione in cui versa la viabilità secondaria isolana”.*

\* \* \* \* \*

**Nota del Presidente dell'Urps all'assessore Strano  
AVANTI SOLLECITA LA ISTITUZIONE  
DELLE CONFERENZE PROVINCIALI PER IL TURISMO**

**I**l presidente dell'URPS e della provincia regionale di Palermo ha trasmesso la nota che segue all'assessore regionale del Turismo, dello sport e dello spettacolo la nota che segue, sollecitando la istituzione presso ogni provincia regionale della Conferenza provinciale del turismo.

*“In attuazione delle L.R. n.10 del 15-09-2005, "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti", sono stati istituiti 23 Servizi Turistici Regionali, con il compito di attivare l'informazione e l'assistenza al turista, rilevare le presenze turistiche, promuovere e realizzare eventi volti ad incrementare i flussi e destagionalizzare ed infine assistere gli operatori turistici.*

*L'art. 5 della stessa Legge, al comma 3, stabilisce che, con decreto della SS. VV., è istituita, presso ogni Provincia regionale, la Conferenza provinciale del turismo, con il compito di esprimere indicazioni e suggerimenti per la stesura del programma di sviluppo e promozione turistica delle singole province.*

*Appare, pertanto, quanto mai opportuno, in vista della pubblicazione nella G.U.R.S. del decreto che individua i criteri per la costruzione dei distretti turistici siciliani, l'istituzione delle Conferenze provinciali del turismo, quali strumenti atti a coordinare e a supportare, da parte delle province regionali, le azioni dei distretti stessi.*

\* \* \* \* \*

**COSTITUITO COORDINAMENTO REGIONALE DELLE  
PROVINCE PER UNIFORMARE AZIONI CONTRO LA CRISI  
NEL SETTORE AGRICOLO**

**P**er uniformare azioni e iniziative di tutte le province regionali nell'intento di fare sistema per meglio contrastare la grave crisi che sta attraversando il comparto agricolo ed il settore agroalimentare dell'Isola è stato costituito un coordinamento regionale degli assessori all'agricoltura delle nove province siciliane, che avrà il compito anche di tenere i rapporti con il Governo regionale e quello nazionale.

La costituzione del coordinamento è stato deciso nel corso di una riunione, che si è svolta alla provincia di Ragusa presenti il presidente Giovanni Franco Antoci e l'assessore Enzo Cavallo (Ragusa); gli assessori Nunzio Dolce (Siracusa); Maria Rosaria Cusumano (Messina); Dario Cardaci (Enna); Filippo Longobardo (Caltanissetta). Le altre Province hanno fatto pervenire le loro adesioni con documenti di ampia condivisione dell'iniziativa.

Nel corso della riunione è stato manifestato l'impegno ad intervenire per facilitare l'accesso al credito agli agricoltori con la istituzione di strumenti di garanzia, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dei Confidi e si è deciso di sollecitare la Regione ad adottare i provvedimenti necessari per l'attuazione delle misure di cui agli articoli 17, 18 e 19 della Finanziaria regionale aventi per oggetto la ristrutturazione dei bacini delle aziende agricole e zootecniche dell'Isola.

\* \* \* \* \*

**PRESENTATA ALLA PROVINCIA DI PALERMO  
L'XI ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO AGENDE 21  
LOCALI ITALIANE**

**D**al presidente dell'Urps e della provincia regionale di Palermo, Giovanni Avanti; dall'assessore del comune di Comiso, Giancarlo Cugnata; e dal direttore del Coordinamento Agende 21 locali italiane, è stata presentata a Palazzo Comitini, sede della provincia di Palermo, l'XI Assemblea nazionale del Coordinamento, in programma a Comiso nei giorni 16 e 17 aprile.

Il presidente Avanti ha ringraziato i dirigenti del Coordinamento per avere scelto la Sicilia, quale sede dell'importante assise, che ha per contenuti le tematiche legate allo sviluppo sostenibile, ai cambiamenti climatici, alle aree ad alto rischio ambientale, agli acquisti "verdi" da parte delle pubbliche amministrazioni, alla gestione integrata dei rifiuti.

"Il successo di ogni iniziativa legata ad Agenda 21- ha sottolineato tra l'altro il presidente Avanti- dipende in buona parte dal grado di partecipazione di tutti i soggetti territoriali interessati . Per questo il ruolo delle province nella realizzazione

dei vari progetti sullo sviluppo sostenibile deve essere di primo piano. Come enti sovracomunali di coordinamento, possono disegnare modelli di governance che prendono le mosse da proposte e bisogni che vengono dai vari soggetti territoriali, i comuni in primo luogo, sintetizzandoli in una strategia unitaria. In particolare nel settore del turismo diventa fondamentale disegnare scenari di sviluppo che prevedono non solo la conservazione dell'ecosistema ma anche il suo recupero e la sua riqualificazione".

\* \* \* \* \*

**Incontro a Palermo con l'Assessore regionale alle Infrastrutture  
AZIONE SINERGICA BONO-ANTOCI PER POTENZIARE  
IL TRASPORTO FERROVIARIO NELLE PROVINCE DI SR E RG**

**I**l potenziamento del sistema di trasporto ferroviario lungo la tratta che attraversa le province di Siracusa e di Ragusa è stato al centro dell'incontro fra i presidenti delle due province regionali, Nicola Bono e Giovanni Franco Antoci, e l'assessore regionale alle infrastrutture e alla mobilità, Luigi Gentile.

Dai due presidenti è stata presentata una piattaforma di proposte che va dal contratto di servizio da stipulare con Trenitalia, con il ripristino delle corse domenicali Siracusa- Ragusa- Gela e dei treni "Minuetto" per i collegamenti rapidi lungo la tratta del sud-est siciliano; al potenziamento del trasporto su rotaia, con l'ammodernamento della tratta Siracusa- Gela, che con un investimento di 183 milioni di euro per una serie di interventi consentirebbe un minor tempo di percorrenza.

L'Assessore s'è prese due settimane di tempo per vagliare le proposte dei due presidenti.

\* \* \* \* \*

**ALL'UPI: IL 29 APRILE INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLE UNIONI REGIONALI DELLE PROVINCE**

**S**i insedierà il prossimo 29 aprile all'UPI il Consiglio delle Unioni regionali delle province, previsto dall'art. 10 dello Statuto.

Con una lettera trasmessa ai presidenti delle Unioni regionali, il presidente dell'Upi, Giuseppe Castiglione, specifica che con l'insediamento ufficiale "vogliamo definire insieme una strategia e un'agenda di lavoro per pianificare azioni politiche e iniziative a livello territoriale che rafforzino il ruolo delle Unioni"

\* \* \* \* \*

**VITA DELLE PROVINCE****AGRIGENTO****D'ORSI: "ABBIAMO RISANATO IL BILANCIO"**

“Abbiamo risanato il bilancio e abbiamo speso le risorse con grande parsimonia. E' quanto ha dichiarato il presidente della provincia ,Eugenio D'Orsi, che ha aggiunto che questo ci ha procurato un riconoscimento da parte della Corte dei Conti. Grazie a questa politica siamo entrati perfettamente nei limiti del patto di stabilità”

**CALTANISSETTA****FEDERICO: TASK FORCE CONTRO LA CRISI**

Con determinazione del presidente della provincia, Giuseppe Federico, è stato istituito un tavolo tecnico, proposto dalla II commissione, finalizzato allo studio e alla valorizzazione di strategie e iniziative con l'obiettivo di contrastare la grave crisi economica e occupazionale che attraversa l'intero territorio provinciale.

**CATANIA****CASTIGLIONE: AMBIENTE, LAVORO E TURISMO PER LO SVILUPPO**

Le direttrici per lo sviluppo del territorio etneo dal presidente della provincia Giuseppe Castiglione sono state individuate nella programmazione, nel coordinamento di tutte le istituzioni territoriali e nella razionalizzazione e trasparenza della spesa. Questi i punti cardini del piano di sviluppo socio economico, presentato al partenariato istituzionale e socio-economico locale.

**ENNA****MONACO: PIST PER LA VISIONE D'INSIEME DEL TERRITORIO**

Con l'approvazione del PIST (Piano integrato di sviluppo territoriale) sa parte della provincia e dai sindaci del territorio, per il presidente Giuseppe Monaco si “avrà una visione d'insieme del territorio che ci consentirà di poter creare le condizioni per uno sviluppo integrato e per valorizzare ed esaltare le risorse ambientali”.

**MESSINA****RICEVUTO: PRONTO IL PIANO DI 15 MILIONI PER LA SICUREZZA DELLE SCUOLE**

E' stato approntato dalla giunta provinciale, presieduta da Nanni Ricevuto, il piano per la messa in sicurezza e il rilancio degli edifici scolastici di proprietà dell'ente. Entro il 2012 saranno spesi quindici milioni di euro. Parte degli stanziamenti sarà indirizzata al completamento di edifici che ospitano gli istituti superiori.

**PALERMO****AVANTI: PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER GLI STUDENTI**

Impegno della provincia con la creazione di progetti di educazione ambientale destinati a scuole elementari, medie e superiori. Per il presidente della provincia, Giovanni Avanti, si vogliono “determinare atteggiamenti e comportamenti per alimentare una nuova cultura dell'ambiente e per garantire una migliore gestione dell'ecosistema urbano”.

**RAGUSA****ANTOCI: LA PROVINCIA INVESTE SU VIABILITA' E SCUOLE**

La provincia investe su viabilità e scuola. La giunta guidata dal presidente Giovanni Franco Antoci ha impegnato oltre 3 milioni di euro per gli interventi di miglioramento delle strade provinciali e degli edifici scolastici, a cui si debbono aggiungere gli oltre 6 milioni derivanti dal Por Fers 2007-2013.

**SIRACUSA****BONO: RAZIONALIZZATI GLI UFFICI, RIDOTTI I SETTORI**

Con il varo della pianta organica dell'ente provincia, per il presidente Nicola Bono "sono stati raggiunti gli obiettivi di razionalizzazione degli

uffici e dei servizi, la riduzione del numero dei dirigenti e il loro incarico con una trasparente procedura di selezione interna". I settori sono stati ridotti da 18 a 10.

**TRAPANI****APPROVATO IL BILANCIO. GRAZIE AL PRESIDENTE TURANO PER LA COLLABORAZIONE**

Il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione con 22 voti a favore, 3 astenuti e 1 voto contrario. Il presidente del consiglio Giuseppe Poma ha ringraziato il presidente della provincia, Mimmo Turano, "per la disponibilità e la preziosa collaborazione data per la definizione degli accordi sugli emendamenti"

**ATTIVITA' DELL'URPS****23 MARZO 2010**

- Riunioni dei **Segretari Generali delle Province**, coordinata dal Direttore, Michele Mongiovì e della I Commissione "**Finanza locale, Bilancio**"

**25 MARZO 2010**

- Riunione del **Comitato Esecutivo**, presieduta dal Presidente, Giovanni Avanti

**29 MARZO 2010**

- Riunione della VII Commissione "**Beni Culturali e Pubblica Istruzione.**"

**1 APRILE 2010**

- Riunione della IX Commissione "**Problematiche CEE**".

**6 APRILE 2010**

- Riunione della X Commissione "**Turismo, Sport, Spettacolo, Tempo libero**".

**13 APRILE 2010**

- Riunione della III Commissione "**Ecologia e Ambiente, Protezione patrimonio naturale, Protezione civile**" e VIII Commissione "**Problemi sanità, Solidarietà e Servizi sociali**"

**14 APRILE 2010**

- Riunione congiunta Consiglio Regionale AnciSicilia e Comitato Esecutivo Urps alla Provincia regionale di Palermo (vedi notizia a pag. 1).

- Riunione della VI Commissione “*Politiche del Mezzogiorno-Programmazione-Cooperazione*”.

**16 APRILE 2010**

- Riunione della IV Commissione “*Personale, Formazione Professionale, Lavoro, Problemi della gioventù*”, e della Commissione speciale “*Miniere*”.

**DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**LEGGE 1 aprile 2010, n.8** “Proroga dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno finanziario 2010 e delle misure occupazionali di cui alla legge regionale 20 dicembre 2009,n.13”

*Pubblicata sulla GURS n.15 dell’1 aprile 2010*

**DECRETO 8 marzo 2010 del Ministero dell’Interno** “Approvazione del certificato relativo ai mutui contratti nell’anno 2009, dai comuni e dalle province da ammettere a contributo erariale ai sensi dell’articolo 5-bis della legge 20 dicembre 1998,n.539”

*Pubblicato su GURI n.64 del 18 marzo 2010.*

**DECRETI Assessorato Regionale infrastrutture e mobilità**

2 febbraio 2010 “Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla **provincia regionale di Siracusa** a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O.FESR 2007/2013

3 febbraio 2010 “Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla **provincia regionale di Palermo** a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1: del P.O. FESR 2007/2013

*Pubblicati su GURS n.17 del 9 aprile 2010*

**DECRETI Assessorato Regionale Infrastrutture e mobilità**

Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla **provincia regionale di Caltanissetta** a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1. del P.O.FESR 207-2013

Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla **provincia regionale di Enna** a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1. del P.O.FESR 207-2013

Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla **provincia regionale di Ragusa** a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1. del P.O.FESR 207-2013

Ammissione a finanziamento di interventi proposti dalla **provincia regionale di Trapani** a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1. del P.O.FESR 207-2013

*Pubblicati su GURS n.17 del 9 aprile 2010*

**CIRCOLARE 8 marzo 2010, n.5** “Eliminazione dei residui attivi, passivi e perenti anno finanziario 2009”.

*Pubblicata su GURS n.17 del 9 aprile 2010*